

MARKETS UPDATE

novembre 2024



Mercato azionario **Zone geografiche**

Performance dal 01/01/2024 al 30/11/2024



Indice	Valore	Novembre	YTD
MSCI ACWI Index	862,49	6,7%	23,9%
MSCI World Index	3.810,14	7,8%	27,5%
S&P 500 Index	6.032,38	9,0%	33,5%
MSCI Europe Index	2.053,91	1,3%	9,2%
Euro Stoxx 50 Index	4.804,40	-0,4%	8,9%
MSCI Emerging Markets Index	1.078,57	-0,7%	12,6%
MSCI Pacific Index	8.596,27	4,4%	14,4%

Dati aggiornati al 30/11/2024. Source: Quantalys. © 2024. All rights reserved.

Novembre positivo per i mercati azionari globali, mese che ha segnato alcune divergenze derivanti dal risultato delle **elezioni americane**. Wall Street è stata spinta verso nuovi massimi, con l'indice **S&P 500** che ha guadagnato un +9,0%, sostenuta da titoli come Tesla e Nvidia, ma anche dal settore bancario. Questo ha contribuito ad amplificare il divario di performance tra indici americani ed europei, con l'**MSCI Europe** che ha chiuso il mese a +1,3%. Male anche i **mercati emergenti**, che hanno risentito fortemente del rafforzamento del dollaro e della notizia di imposizione di dazi commerciali.

1

Mercato azionario Paesi

Indice	Valore	Novembre	YTD
MSCI Italy Index	86,81	-2,1%	16,0%
MSCI France Index	204,70	-1,5%	-1,9%
MSCI Germany Index	181,79	2,8%	16,5%
MSCI Switzerland Index	1.500,82	0,8%	6,8%
MSCI United Kingdom Index	2.365,13	4,5%	15,7%
MSCI USA Index	5.770,65	9,4%	33,8%
MSCI Canada Index	3.297,73	9,9%	24,2%
MSCI India Index	2.889,41	2,6%	19,9%
MSCI China Index	6.457,77	-1,5%	21,7%
MSCI Japan Index	1.647,29	3,7%	13,7%

Dati aggiornati al 30/11/2024. Source: Quantalys. © 2024. All rights reserved.

Le **elezioni presidenziali americane** hanno generato un impatto significativo sui mercati azionari. Gli **indici americani** hanno registrato una performance notevole, sovraperformando i listini europei di quasi dieci punti percentuali da inizio novembre. Le presunte politiche di “America first” hanno immediatamente danneggiato i principali **listini dell’eurozona**. L’indice **MSCI Italy** ha registrato una perdita del 2,1%, tenuto in piedi solamente dal comparto bancario, mentre l’indice **MSCI France** ha registrato una perdita del 1,5% a pesare sugli asset francesi la tensione politica a partire dalla difficoltà del governo Barnier ad approvare la legge di bilancio, fino alla mozione di sfiducia proposta da Le Pen. Continua il generale contesto di incertezza europea, tra dati macro e crescita contrastanti. Le prospettive trumpiane hanno posto parecchi interrogativi anche ai paesi emergenti. La **Cina**, nonostante la timida ripresa ha chiuso in perdita a -1,5%, mentre il **Giappone** ha scontato una debolezza nella parte finale del mese, a causa del rafforzamento dello Yen e dei dati sull’inflazione.

Mercato azionario Settori

Indice	Valore	Novembre	YTD
MSCI World Consumer Discrionary Index	457,70	12,7%	24,3%
MSCI World Consumer Staples Index	292,56	5,5%	15,5%
MSCI World Energy Index	263,94	8,2%	16,4%
MSCI World Financials Index	191,55	11,2%	38,4%
MSCI World Health Care Index	376,02	2,1%	12,7%
MSCI World Industrials Index	430,91	7,7%	25,8%
MSCI World Information Tech Index	786,39	8,4%	38,0%
MSCI World Materials Index	350,43	2,1%	7,7%
MSCI World Real Estate Index	147,51	6,2%	16,0%
MSCI World Telecom Index	124,58	6,1%	37,0%
MSCI World Utilities Index	176,31	4,9%	27,1%

Dati aggiornati al 30/11/2024. Source: Quantalys. © 2024. All rights reserved.

Le **politiche dell'amministrazione Trump** hanno fino ad ora favorito settori dalla forte esposizione a stelle e strisce, come quello: **finanziario** (+11,2%), rinvigorito dalle dinamiche emerse dalle parole prudenti sui tagli dei tassi di Powell, **energetico** (+8,2%) indebolito verso la fine del mese dal calo del prezzo del petrolio e in parte l'**information tech** (+8,4%) aiutato questa volta da alcune nicchie tecnologiche, piuttosto che dalle grandi capitalizzazioni. In ombra il settore dei **materiali** (+2,1%) a causa della forza del dollaro e l'**health care** (+2,1%), zavorrato dalla discesa delle big americane, dopo la nomina della squadra di Trump, che vede al posto di segretario alla salute la figura molto controversa di Kennedy, la quale non è stata colta con particolare entusiasmo dal settore della salute. Tra i settori difensivi debole anche il settore legato ai **consumi di base** (+ 5,5%) e alle **utilities** (+4,9%), quest'ultimo danneggiato, in alcuni frangenti dalla risalita dei tassi d'interesse.



Mercato azionario Stili

Indice	Valore	Novembre	YTD
MSCI World Small Cap Index	599,10	9,7%	20,3%
MSCI World Value Index	328,12	7,0%	23,7%
MSCI World Growth Index	607,23	8,5%	31,2%
MSCI USA Small Cap Index	493,29	13,5%	26,6%
MSCI USA Value Index	328,12	8,6%	27,8%
MSCI USA Growth Index	878,46	10,3%	39,8%
MSCI Europe Small Cap Index	204,11	1,5%	6,0%
MSCI Europe Value Index	195,97	1,1%	11,4%
MSCI Europe Growth Index	280,63	1,5%	6,9%

Dati aggiornati al 30/11/2024. Source: Quantalys. © 2024. All rights reserved.

L'**agenda di Trump** si concentra su due punti chiave: la **riduzione delle tasse** e la **deregolamentazione**. Queste politiche sono state progettate per favorire le società ad alta tassazione marginale, in particolare le piccole e medie capitalizzazioni. Inoltre, la lettura dell'**attuale ciclo economico**, caratterizzato dal passaggio del picco dei tassi d'interesse a dalla prospettiva di normalizzazione dei tassi da parte delle banche centrali offre un terreno favorevole alla crescita delle piccole capitalizzazioni. Ecco che il comparto delle **small cap americane** ha registrato una crescita del 13,5%. Anche qui, la reazione delle **small cap europee** (+1,5%) è stata debole e per larghi tratti negativa.

Il comparto **value** segna timidi tratti di ripresa a livello globale (+7,0%), raffreddati verso la fine del mese dai dati sull'inflazione e sulla crescita, che dovrebbero ancora favorire il comparto **growth** (+8,5%).



Mercato obbligazionario **Zone Geografiche**

Indice	Valore	Novembre	YTD
ICE BofA Euro Broad Market Index	300,15	2,0%	3,7%
ICE BofA Euro Government Index	722,49	2,3%	3,3%
ICE BofA Euro Corporate Index	308,25	1,6%	5,1%
ICE BofA Euro High Yield Index	371,17	0,5%	7,9%
ICE BofA Euro Inflation-Linked Gov Index	268,65	1,7%	1,5%
ICE BofA Global Broad Market Index	275,34	3,3%	5,0%
ICE BofA Global Government Index	313,59	3,7%	3,2%
ICE BofA Global Corporate Index	340,24	3,4%	8,0%
ICE BofA Global High Yield Index	493,96	3,2%	13,1%
ICE BofA Global Inflation-Linked Gov Index	343,97	2,7%	4,5%
ICE BofA US Broad Market Index	316,85	3,8%	7,9%
ICE BofA US Government Index	289,93	3,9%	7,3%
ICE BofA US Corporate Index	3.388,48	4,5%	10,1%
ICE BofA US High Yield Index	1.728,15	3,9%	14,4%
ICE BofA US Inflation-Linked Treasury Index	357,57	3,7%	9,2%

Dati aggiornati al 30/11/2024. Source: Quantalys. © 2024. All rights reserved.

L'**esito delle elezioni presidenziali americane** potrebbe richiedere adattamenti nella politica monetaria per affrontare le sfide e le opportunità che si presentano. Se l'**inflazione** dovesse aumentare oltre le previsioni, potrebbe essere necessario rivedere la traiettoria dei tassi di interesse. Già si è registrata una risalita dei Treasury a 10 anni di 80 punti base rispetto ai minimi di settembre, indicando una possibile reazione alla situazione post-elettorale. Nel complesso, l'esito delle elezioni apre un **periodo di incertezza e cambiamenti**, con rischi e opportunità per il ciclo economico statunitense e per gli investitori.





Per maggiori informazioni:

quantalys.it

